

Crollano comparto farmaceutico e prodotti chimici, bene tessile e abbigliamento. Sabatini: «Si conferma la corsa della nautica»

Marche, giù l'export: 19,6 miliardi nel 2023

ANCONA

Ammonta come valore provvisorio a 19.687 milioni l'export delle Marche nel 2023, -13,9% sul 2022. Al netto di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, l'export sarebbe in calo del 2%. Le migliori performance: mezzi di trasporto (1.388,3 mln, +14,3%); computer, apparecchi elettronici e ottici (360,1 mln, +7,4%); tessile, abbigliamento pelli e accessori (2.475,1 mln, +5,6%). Le peggiori: articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (6.562,7 mln, -30,7%); coke e prodotti petroliferi raffinati (156,7 mln, -48,2%); legno e prodotti in legno, carta e stampa (462,2 mln, -14,8%). Le principali destinazioni: Cina (3.791,6 mln), Stati Uniti (1.733,7 mln, -33,2%), Francia (1.481,9 mln,

-9,6%); Germania (1.448,9 mln, -40,4%), Belgio (1.373,9 mln, -64,2%). «L'export marchigiano, al netto del farmaceutico, è in lieve flessione rispetto al 2022 - il commento del presidente di Camera Marche, **Gino Sabatini** -. Se la performance negativa del chimico farmaceutico non fa troppo notizia, colpisce invece il dato del comparto moda, buono nel complesso (+5,6%), trainato soprattutto dall'export di cuoio conciato e lavorato (+13,6%) che determina l'andamento positivo delle province di Macerata (+3,2%) e Fermo (+6,8%). Si conferma anche la corsa della nautica, che segna un +14,3% sul 2022».



Peso: 14%